COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2014 - 141 **Data 09-12-2014**	**OGGETTO:** RICORSO AL LAVORO OCCASIONALE REMUNERATO CON BUONI LAVORO

L’anno **duemilaquattordici** , il giorno **nove** del mese di **Dicembre** , alle ore **17:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
SARDO RAFFAELE	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA		X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X				
CHIACCHIO ROSA	X				

	PRESENTI N. 4
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall’art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: ATTIVAZIONE BUONI LAVORO (VOUCHER) A SCOPO SOCIALE PER LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO ANNI 2014/15.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'attuale quadro di crisi economica, unito alle rapide modifiche del mercato del lavoro, rischia di aggravare e di rendere irreversibili le condizioni di esclusione lavorativa e sociale di chi è disoccupato da lungo periodo, di chi non è ancora entrato nel mondo del lavoro oppure di chi si trova in gravi difficoltà nella ricerca del lavoro;
CONSIDERATO che, pur in un quadro generale di diminuzione delle risorse economiche disponibili, è intendimento di questa Amministrazione comunale offrire un aiuto economico a soggetti che si trovino in condizioni di temporaneo disagio economico-sociale, in condizioni di disoccupazione o coloro che, per diverse esigenze desiderano integrare o migliorare la propria situazione economica;
DATO ATTO che questa possibilità è offerta dal lavoro occasionale di tipo accessorio, una particolare tipologia di lavoro inizialmente prevista dall'art. 70 del d.lgs. 276/2003 che ha come finalità quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali, definite appunto accessorie, in quanto non riconducibili a contratti di lavoro tipico, subordinato o autonomo, ma mere prestazioni di lavoro svolte in modo discontinuo o saltuario, remunerato attraverso buoni lavoro (cd. voucher) che inglobano anche la copertura previdenziale INPS e quella assicurativa INAIL;
RILEVATO che l'art. 70 del citato d.lgs. n. 276/2003 e s.m.i. stabilisce che il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e dal patto di stabilità interno;
EVIDENZIATO che la citata normativa, esplicitata anche da numerose circolari INPS, in particolare dalla n. 49/2013 e dalla circolare n. 4/2013 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in merito al lavoro occasionale di tipo accessorio ha stabilito che:
%uF0B7 le prestazioni occasionali definite accessorie garantiscono la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL;

. le prestazioni occasionali accessorie sono totalmente cumulabili con trattamenti pensionistici;

%uF0B7 i soggetti che possono svolgere lavoro occasionale sono pensionati titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio, giovani con meno di 25 anni di età se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado, compatibilmente con gli impegni scolastici, ovvero in qualunque periodo dell'anno se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'università, cassaintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, disoccupazione speciale per l'edilizia e i lavoratori in mobilità, titolari di contratto di lavoro a tempo parziale, inoccupati, titolari di disoccupazione a requisiti ridotti o disoccupazione speciale in agricoltura. I prestatori extracomunitari possono svolgere attività occasionale di tipo accessorio se in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa, compreso quello per studio, o, nei periodi di disoccupazione, se in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione";
DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ritiene che, nel rispetto e in conformità delle fonti normative sopra citate, le prestazioni di lavoro accessorio potranno essere rese in favore del Comune per le seguenti attività: cura e manutenzione del verde pubblico, tutela del patrimonio ambientale, manutenzione e decoro dei beni comunali, ivi compreso l'arredo urbano, assistenza sull'entrata e l'uscita da scuola dei bambini;
RILEVATO che l'Amministrazione comunale, anche in considerazione delle esigue risorse economiche a disposizione, intende utilizzare lo strumento del voucher per offrire delle opportunità di lavoro accessorio esclusivamente a cittadini residenti sul territorio comunale, inoccupati e/o disoccupati, o iscritti alle liste di mobilità, nonché a studenti universitari, e che non siano assegnatari di borse lavoro del fondo di solidarietà e pensionati;

CONSIDERATO che i buoni, acquistabili singolarmente, hanno un valore nominale di euro 10,00 e comprendono la retribuzione (euro 7,50), la contribuzione previdenziale INPS (13%), quella assicurativa INAIL (7%) e un compenso all'INPS per la gestione del servizio (5%);
ATTESO che l'Amministrazione comunale ha ipotizzato una disponibilità pari a complessivi euro 9.100,00 (euro novemilacento/00) per gli anni 2014 e 2015 per l'istituto di cui sopra;
DATO ATTO che con la suddetta spesa è rispettato il limite di contenimento della spesa di personale, in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 557 della legge n. 296/2006;
VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili del servizio interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi ed espressi palesemente ;

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale della presente, che si intendono integralmente riportate e approvate nel presente dispositivo;
2. DI APPROVARE l'utilizzo dei buoni lavoro (voucher) per l'esecuzione di lavoro accessorio nelle seguenti tipologie di attività: cura e manutenzione del verde pubblico, tutela del patrimonio ambientale, manutenzione e decoro dei beni comunali, ivi compreso l'arredo urbano, assistenza sull'entrata e l'uscita da scuola dei bambini;
3. DI APPROVARE i seguenti criteri per l'utilizzo dei buoni lavoro:
%uF0B7 periodo e durata della prestazione: da dicembre 2014 a dicembre 2015
%uF0B7 numero di prestatori da utilizzare: massimo 20
%uF0B7 risorse economiche destinate: euro 9.100,00 complessivi per l'intero periodo
%uF0B7 soggetti destinatari: cittadini residenti sul territorio comunale, inoccupati e/o disoccupati, o iscritti alle liste di mobilità, studenti universitari, che non siano assegnatari di borse lavoro del fondo di solidarietà e pensionati;
4. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per l'individuazione del personale da utilizzare;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione di tutti gli atti necessari per l'utilizzo del personale reclutato;
6. DI PRECISARE che la spesa derivante dal presente atto trova disponibilità sul bilancio 2014 e sul bilancio 2015;
7. DI DICHIARARE, con successiva unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 4° comma D. Lgs. n. 267/00.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Ricorso al lavoro occasionale remunerato con buoni lavoro.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

X		**Parere favorevole**
		Parere sfavorevole
		Parere non dovuto
Carinaro, lì 09.12.2014		
		Il Responsabile dell'Area AA.GG. e P.M. Dott.ssa Anna Damiano

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	**Parere favorevole**
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, lì 09.12.2014	Il Responsabile del Servizio
	Raffaele Battista

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA	**F.to Il Segretario Comunale** DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N._____

Carinaro**, lì **00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

|_| Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;
|_| Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/_____ del _____/_____
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
|_| Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota
prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro**, lì **00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,
ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA